



LA TRASPARENZA NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

(D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33)

PROGRAMMA PRIMA GIORNATA

Sant'Agata di Puglia 17.02.2015 ore 15.00 – 19.00

- **Premessa**
- **Fonti normative**
- **Concetto di trasparenza:**
 - ◆ **declinazione del concetto di trasparenza**
 - ◆ **Open government**
- **Destinatari degli obblighi di pubblicazione**
- **Applicazione della trasparenza:**
 - ◆ **modalità per rendere effettiva l'accessibilità totale all'attività amministrativa**
 - ◆ **ciclo di gestione della trasparenza amministrativa**
 - ◆ **processo di pubblicazione degli atti**
 - ◆ **Linee guida del Ministro per la Pubblica Amministrazione e l'innovazione - circolare n. 8/2009**
- **Adempimenti e qualità delle informazioni**
- **Decorrenza e durata dell'obbligo di pubblicazione**
- **Accesso civico**
- **Trasparenza e Privacy**
- **Responsabile della Trasparenza**
- **Deliberazioni della CIVIT-ANAC**
- **Soggetti che vigilano sull'attuazione delle disposizioni**
- **Compiti dell'OIV/NdV**
- **Responsabilità e sanzioni**
- **Programma triennale per la Trasparenza e l'Integrità**

Relatore : dott. Agostino Galeone - Formatore - già' Segretario Generale di EE.LL.

Luogo evento : Biblioteca Comunale.

Destinatari: Dirigenti - In loco Funzionari e Dipendenti di EE.LL.



La legge 6 novembre 2012 n. 190
“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”
ED
Il Piano triennale di prevenzione della corruzione
(in conformità al Piano Nazionale Anticorruzione ex delibera CIVIT-ANAC n. 72/2013)

PROGRAMMA SECONDA GIORNATA
Sant'Agata di Puglia 24.02.2015 ore 15.00 – 19.00

- Definizione del termine “corruzione”
- Definizione del termine “illegalità”
- Cosa significa prevenire il “rischio” e fasi della prevenzione
- Le fonti internazionali e nazionali
- Gli obiettivi strategici per la prevenzione
- la legge 6 novembre 2012 n. 190 : struttura, principali misure di prevenzione soggetti destinatari, soggetti della prevenzione a livello nazionale, soggetti della prevenzione a livello decentrato
- Piano Nazionale Anticorruzione: finalità
- Il responsabile della prevenzione: nomina, funzioni, responsabilità
- Il Piano Triennale Prevenzione Corruzione (PTPC):
 - ◆ finalità, proposta, adozione, pubblicazione, aggiornamento, presupposti, contenuti minimi, criteri di redazione
 - ◆ fasi della redazione, attività propedeutiche
 - ◆ individuazione dei procedimenti a rischio
 - ◆ analisi e valutazione del rischio
 - ◆ enucleazione dei processi sensibili
 - ◆ predisposizione protocolli
 - ◆ specificazione delle procedure
 - ◆ fissazione del flusso informativo
 - ◆ manutenzione del piano
- Prevenzione della corruzione per commissioni e assegnazioni degli uffici



IL CODICE DI COMPORTAMENTO GENERALE

(D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62)

ed

IL CODICE DI COMPORTAMENTO SPECIFICO

(art. 54, comma 5, del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165e delibera CIVIT n. 75/2013)

PROGRAMMA TERZA GIORNATA

Sant'Agata di Puglia 03.03.2015 ore 15.00 – 19.00

- **Il Codice di comportamento generale:**
 - ◆ doveri minimi dei pubblici dipendenti
 - ◆ destinatari
 - ◆ principi generali
 - ◆ regolamenti, compensi e altre utilità
 - ◆ partecipazioni ad associazioni ed organizzazioni
 - ◆ conflitti di interesse
 - ◆ obbligo di astensione
 - ◆ prevenzione della corruzione
 - ◆ trasparenza e tracciabilità
 - ◆ comportamento in servizio
 - ◆ rapporti con il pubblico
 - ◆ disposizioni particolari per i dirigenti
 - ◆ contratti ed altri atti negoziali
 - ◆ vigilanza, monitoraggio e attività formativa
 - ◆ responsabilità per violazioni del codice
- **Il Codice di comportamento specifico:**
 - ◆ Le linee guida formulate dalla CIVIT con deliberazione n. 75/2013